

Allegato 1

Regolamento di convivenza – Scuola dell’Infanzia

Premessa

La scuola dell’infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all’istruzione. Essa si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell’ambiente, dei gesti e delle cose e nell’accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

Consapevolezza della propria identità

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in una ambiente sociale allargato è il presupposto per l’accettazione delle prime regole di vita scolastica.

Regole di comportamento generali

- Rispettare gli insegnanti
- Rispettare i compagni
- Rispettare il personale presente nella scuola
- Rispettare i giochi ed i sussidi scolastici
- Rispettare la struttura scolastica

Regole ricorrenti nella quotidianità scolastica

- Ascoltare l’insegnante
- Ascoltare i compagni
- Aspettare il proprio turno
- Riordinare i giochi e il materiale usato
- Rispettare i giochi e le attività dei compagni
- Portare a termine il lavoro assegnato
- Rispettare le consegne date dall’insegnante
- Collaborare in attività di gruppo
- Condividere i materiali
- Non far male ai compagni
- Usare il materiale e le attrezzature in modo adeguato
- Stare seduto durante le attività che lo richiedono
- Stare seduto al proprio posto durante il pranzo
- Non urlare

Durante le attività motorie

- Ascoltare l'insegnante
- Rispettare le regole del gioco e/o dell'attività motoria proposta
- Aspettare il proprio turno

Durante le uscite, le visite guidate e le attività extrascolastiche

Le uscite sul territorio, le visite guidate e le attività extrascolastiche costituiscono parte integrante delle attività scolastiche, nonché stimolo e arricchimento delle conoscenze personali e culturali.

Sullo scuolabus o in autobus:

- si sta seduti al proprio posto (una brusca frenata potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute)
- non si urla e non si fa confusione (altrimenti si disturba il conducente)
- si allacciano le cinture di sicurezza ove presenti
- non si mangia, ne si beve.

Nel trasferimento da un luogo all'altro:

- si sta in fila
- non si spingono i compagni
- si ascoltano le indicazioni dell'insegnante o della guida
- non si toccano oggetti senza averne il permesso
- non si fa confusione

Gli interventi degli insegnanti saranno improntati a:

- dialogo e collaborazione con le famiglie dei bambini
- instaurare un rapporto fondato sull'incoraggiamento e sui rinforzi positivi
- costruire una relazione improntata a coerenza e fermezza dimostrando disponibilità affettiva e atteggiamento di fiducia
- valorizzare le esperienze extrascolastiche dei bambini
- favorire nei bambini i processi di conoscenza, di accettazione e rispetto di sé e degli altri
- attuare interventi di contenimento e/o di rinforzo individuale quando gli atteggiamenti del bambino disturbano il regolare svolgimento delle attività, mettono a rischio l'incolumità personale e/o degli altri

Al fine di rafforzare l'azione educativa nel rispetto dei ruoli scuola-famiglia, si chiede ai genitori di:

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico

- conoscere le proposte, i progetti e le iniziative della scuola partecipando attivamente alle assemblee, i momenti formativi e/o mantenendosi informati attraverso gli avvisi e i rappresentanti dei genitori
- conoscere l'esperienza scolastica del proprio figlio/a partecipando ai colloqui individuali; anche chiedendo chiarimenti, offrendo informazioni, formulando proposte e visionando i prodotti dei bambini
- aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica e di fiducia nelle insegnanti

sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare alcune azioni comuni per richiamare il bambino alle regole di convivenza e al rispetto degli altri.